

# *Macrochelodina expansa*

## **Distribuzione**

Australia sud-orientale.

## **Habitat**

Corsi d'acqua permanenti, come fiumi, laghi e paludi, con fondale fangoso e sabbioso.

## **Dimensioni massime**

Grandi. 48 cm di carapace. Queste dimensioni sono raggiunte solitamente solo dalle femmine.

## **Caratteristiche comportamentali**

Specie strettamente acquatica e abile nel nuoto. Difficilmente si spinge a terra, a parte le femmine per deporre. Difficile è anche vederla scaldarsi al sole. In caso di caldo eccessivo può estivare. Non è considerata aggressiva, ma se infastidita, per difesa, può emettere tramite delle ghiandole un liquido maleodorante, meno pungente rispetto a quello di altre specie della stessa famiglia; questa caratteristica è completamente perduta in cattività. Un aspetto particolare che contraddistingue questa tartaruga è il collo, molto lungo, che sfrutta in modo molto abile per cacciare. La sua tecnica di caccia si può in parte paragonare a quella di un serpente.

## **Mantenimento in cattività**

Questa specie può essere allevata all'aperto tutto l'anno. Per l'allevamento in laghetto è necessario che esso sia, abbastanza grande e profondo almeno 1 metro con circa 30 cm di fondale fangoso o sabbioso, posizionato in una zona non molto calda che garantisca zone d'ombra; non deve avere argini ripidi e deve essere provvisto di appigli in modo da facilitare l'uscita dall'acqua nel caso la tartaruga voglia esporsi al sole. Per evitare fughe è consigliato recintare lo spazio dedicato all'animale anche in profondità.

Per l'allevamento in acquaterrario, se consideriamo le dimensioni della tartaruga comprese del lungo collo, è necessario che esso sia, particolarmente ampio, provvisto di appigli e un'area emersa di discrete dimensioni. L'acqua deve essere, abbastanza profonda e riscaldata ad una temperatura tra 21 e 25° C. Inoltre deve essere dotato di una lampada che produca raggi UV-A/UV-B e di un filtro che mantenga una buona qualità dell'acqua.

## **Alimentazione**

Specie carnivora, può essere somministrato pesce d'acqua dolce (acquadelle, trota, alborelle ecc.), insetti (grilli, lombrichi, camole), girini, piccoli crostacei e molluschi; in modo occasionale vegetali, ad esempio piantine acquatiche. Con parsimonia carni rosse e bianche, occasionalmente cibi in pellet. E' buona norma lasciare a disposizione un osso di seppia per fornire il calcio necessario. E' importante che la dieta sia molto varia, in modo da evitare carenze di qualsiasi tipo.

## **Riproduzione**

La maturità sessuale è raggiunta, in natura, attorno ai 10 anni. Possono deporre dalle 5 a 20 uova. Le uova schiudono, in cattività, dopo 6 mesi circa, con temperature di 27-28°C. Per il corretto sviluppo delle uova è necessario un periodo di diapausa.

## **Letargo**

Si, deve osservare un periodo di letargo.

## **Status giuridico**

Non è inserita in CITES, quindi è di libera vendita. Non è considerata specie a rischio.

